

**VIVERE
È RICOMINCIARE
SEMPRE**

**Stagione 24/25
CINEMA - TEATRO
San Giovanni Bosco**



CINERASSEGNA



RASSEGNA TEATRALE



TEATRO PER RAGAZZI



CABARET



CINEFORUM



**CINEMA - TEATRO
SAN GIOVANNI BOSCO**



BIGLIETTI STAGIONE CINERASSEGNA
POSTO UNICO: 5€
ORARIO SPETTACOLI: ore 21.00



BIGLIETTI STAGIONE RASSEGNA TEATRALE
INTERO: 15€*
*escluso primo spettacolo (PLASTICAMARE): 12€
ORARIO SPETTACOLI: ore 21.00



BIGLIETTI STAGIONE TEATRO PER RAGAZZI
POSTO UNICO: 6€
ORARIO SPETTACOLI: ore 17.00



BIGLIETTI STAGIONE CABARET
POSTO UNICO: 12€
ORARIO SPETTACOLI: ore 21.00



BIGLIETTI STAGIONE CINEFORUM
Ingresso singolo film: 5,00 €
Abbonamento 5 film (a scelta): 20,00 €
Abbonamento 10 film: 30,00 €
ORARIO SPETTACOLI: ore 21.00

INFO E PRENOTAZIONI

Teatro San Giovanni Bosco, Via Bergamo, 12 – Busto Arsizio (VA)

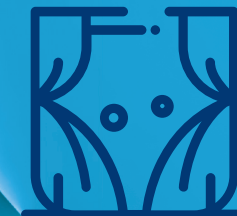


**CINEMA - TEATRO
SAN GIOVANNI BOSCO**



Città di
Busto Arsizio

**RASSEGNA
TEATRALE
2024-2025**



**VIVERE
È RICOMINCIARE
SEMPRE**



Venerdì 11 Ottobre 2024 - ore 21

ANTEPRIMA NAZIONALE

PLASTICAMARE

DI MARCO FILATORI – REGIA OMAR NEDJARI – CON DIEGO PAUL GALTIERI E LAURA NEGRETTI – SCENOGRAFIE E PIANO LUCI ARMANDO VAIRO – PRODUZIONE TEATRO IN MOSTRA



Con i “se” non si fa la storia, d'accordo. Ma di certo si fanno delle ipotesi affascinanti e poetiche. E a volte anche terribilmente inquietanti. Ecco quindi il nostro “se”: come avrebbe scritto Ernest Hemingway il suo capolavoro “IL VECCHIO E IL MARE” se fosse vissuto oggi?

Di quale mare e di quale pescatore avrebbe parlato?

La nostra conclusione, anzi certezza, è che avrebbe raccontato dell'abuso, della violenza, dello svuotamento di mari e oceani. E che tra le molte - troppe - possibilità ci piace pensare che si sarebbe concentrato sulla plastica come elemento di aggressione. Le tristemente famose “isole di plastica” sono otto e hanno dimensioni sconvolgenti.

Per esempio, una delle due che si trovano nell'Oceano Pacifico è stimata da un minimo di 700.000 km² fino a più di 10 milioni di km². Le dimensioni di Spagna e Portogallo assieme. E come questa ce ne sono sette negli altri oceani.

Agglomerati di rifiuti plastici che le correnti hanno coagulato in isole. Quanti anni ci vorranno prima che tutti gli oceani ne saranno ricoperti?

Noi siamo certi che Hemingway non sarebbe rimasto indifferente a questa follia. Quindi abbiamo deciso di prendere il suo romanzo “IL VECCHIO E IL MARE” e adattarlo per raccontare quello che ci preme: la lenta agonia dei mari, che rischia di essere il nostro suicidio come razza umana. Questo avrebbe scritto Hemingway!

Venerdì 8 Novembre 2024 - ore 21

L'ULTIMA NOTTE DI ANTIGONE

DRAMMATURGIA E REGIA MARCO FILATORI – CON ALESSANDRO BAITO E LAURA NEGRETTI – SCENOGRAFIE E PIANO LUCI ARMANDO VAIRO – PRODUZIONE TEATRO IN MOSTRA



UN GRIDO DI DOLORE DELLE VITTIME, DI TUTTE LE VITTIME, CONTRO QUALSIASI TIRANNIA.

L'ultima notte di Antigone è una delle nostre produzioni di punta vincitore di molti premi; un capolavoro della TRAGEDIA GRECA ma con un adattamento moderno ed emozionante che fonde il teatro danza con il teatro di parola.

La vicenda è concentrata nell'ultima notte di vita di Antigone e questa scelta fa in modo che tutti gli ideali per cui questa giovanissima donna lotta e per cui poi perde la vita vengano portati fino alle estreme conseguenze facendo sì che la “temperatura emotiva” dell'allestimento sia altissima.

Lo spettacolo è anche una rilettura affascinante di un classico analizzato attraverso sorprendenti ed imprevisi legami tra Picasso e Cocteau; rispettivamente scenografo e drammaturgo di uno storico allestimento dell'Antigone ma è soprattutto la storia commovente di una donna che lotta con tutte le sue forze per dare degna sepoltura al fratello. Una donna che si ribella alla SOLITUDINE DEL LUTTO e reclama il diritto di piangere e versare le proprie lacrime sopra una salma a lei tanto cara. Una storia eterna di LUTTO NEGATO scritta più di 2000 anni fa ma che ricorda in modo impressionante tutte le lacrime e tutti i lutti negati dell'oggi.

Uno spettacolo che analizza il mito della principessa tebana: un mito nel contempo semplice e ricco di implicazioni, umano e trascendente. Un grido di dolore delle vittime, di tutte le vittime, contro qualsiasi tirannia.

Venerdì 14 Febbraio 2025 - ore 21

IN ARTE LIALA

DRAMMATURGIA E REGIA MARCO FILATORI – SUPERVISIONE ARTISTICA LUCA LIGATO - CON LAURA NEGRETTI, ALESSANDRO BAITO, GIUSY COLACI, GUSTAVO LA VOLPE, SACHA OLIVIERO – SCENOGRAFIE E PIANO LUCI ARMANDO VAIRO – PRODUZIONE TEATRO IN MOSTRA



Una COMMEDIA D'AMORE oltre che UN OMAGGIO A LIALA, regina dei romanzi rosa, ed alla sua vita romanzesca. Una donna che negli anni '20 del secolo scorso è riuscita a prendere in mano la propria vita e a trasformare il nero di una tragedia personale nella più rosa delle carriere letterarie ma anche un bizzarro e dolcissimo BIOPIC TEATRALE dedicato alla vita della più famosa scrittrice italiana di romanzi rosa; un'intervista realmente avvenuta fatta alla regina dell'amore, quando ormai era molto anziana, da uno dei più controversi intellettuali italiani, Aldo Busi.

Da questo strano “flirt” nascono prima un romanzo e poi uno spettacolo; crudele, dolce, comico, irresistibile, commovente ed affascinante come solo veri i colpi di fulmine sanno esserlo!

La storia di una donna che scrivendo “semplicemente” d'amore è riuscita a diventare una delle icone del ventesimo secolo e che continua ad essere tra gli scrittori più venduti di sempre. Uno spettacolo che solo apparentemente sembra una commedia d'amore ma in realtà racconta la storia di una donna che negli anni '20 del secolo scorso è riuscita a prendere in mano la propria vita riuscendo ad essere un esempio ante litteram di EMPOWERMENT FEMMINILE!

Venerdì 7 Marzo 2025 - ore 21

BARBABLÙ - I panni sporchi si lavano in famiglia

DI MAGDALENA BARILE – REGIA MASSIMILIANO CIVIDATI - CON GABRIELLA FOLETTO, ANTONIO GRAZIOLI, GUSTAVO LA VOLPE, LAURA NEGRETTI, SACHA OLIVIERO – SCENOGRAFIE E PIANO LUCI ARMANDO VAIRO – PRODUZIONE TEATRO IN MOSTRA



Uno dei capolavori della “commedia all'italiana”, DRAMMA DELLA GELOSIA di Ettore Scola arriva in teatro con la storia di un tragicomico ménage à trois all'italiana di ambientazione “popolare” nella Milano degli anni '70.

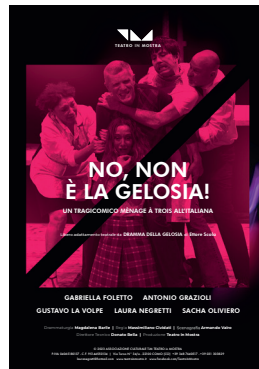
Lui, muratore maturo e coniugato, lei, fioraia sognatrice e romantica e l'altro, giovane e focoso piazzaiolo; si trovano, si innamorano e si lasciano in un divertentissimo “tango” dei sentimenti che dalla farsa passa al grottesco senza dimenticare le sfumature del melodrammatico così care alla nostra commedia nazionale.

Una satira spassosissima ma anche feroce dei vizi e delle ipocrisie di una società in piena decadenza socioculturale che tanto ricorda la decadenza dell'oggi e di cui i nostri tre innamorati sono le prime vittime in questo crudele processo di evoluzione senza progresso. Una COMMEDIA TRAGICOMICA leggera e divertentissima che nasconde un'anima da satira grottesca.

Sabato 5 Aprile 2025 - ore 21

NO, NON È LA GELOSIA!

DI MAGDALENA BARILE – REGIA MASSIMILIANO CIVIDATI - CON GABRIELLA FOLETTO, ANTONIO GRAZIOLI, GUSTAVO LA VOLPE, LAURA NEGRETTI, SACHA OLIVIERO – SCENOGRAFIE E PIANO LUCI ARMANDO VAIRO – PRODUZIONE TEATRO IN MOSTRA



Uno dei capolavori della “commedia all'italiana”, DRAMMA DELLA GELOSIA di Ettore Scola arriva in teatro con la storia di un tragicomico ménage à trois all'italiana di ambientazione “popolare” nella Milano degli anni '70.

Lui, muratore maturo e coniugato, lei, fioraia sognatrice e romantica e l'altro, giovane e focoso piazzaiolo; si trovano, si innamorano e si lasciano in un divertentissimo “tango” dei sentimenti che dalla farsa passa al grottesco senza dimenticare le sfumature del melodrammatico così care alla nostra commedia nazionale.

Una satira spassosissima ma anche feroce dei vizi e delle ipocrisie di una società in piena decadenza socioculturale che tanto ricorda la decadenza dell'oggi e di cui i nostri tre innamorati sono le prime vittime in questo crudele processo di evoluzione senza progresso. Una COMMEDIA TRAGICOMICA leggera e divertentissima che nasconde un'anima da satira grottesca.